

Sviluppo di Comunità per la Promozione della Salute

A cura di Norma De Piccoli e Silvia Gattino

Sono ormai più di trent'anni che, a seguito della promulgazione della Carta di Ottawa, con il termine *Promozione della salute* si intende quel "processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute e di migliorarla" (Ottawa Charter for Health Promotion. WHO, Geneva, 1986).

Il Glossario OMS della Promozione della Salute World Health Organization (DoRS, 2012) sottolinea poi che la promozione della salute non è focalizzata solo a rafforzare le abilità e le capacità dei singoli individui, ma è volta a migliorare le condizioni sociali, ambientali ed economiche che hanno un impatto sulla salute. Inoltre, la partecipazione è considerata lo strumento principale su cui basare lo sviluppo di azioni di promozione della salute.

Secondo tale prospettiva vi è dunque una stretta analogia tra promozione della salute e sviluppo di comunità, quest'ultima intesa come "un processo attraverso cui i membri di una comunità si uniscono al fine di intraprendere un'azione collettiva e generare soluzioni a problemi comuni" (ONU). Infatti, se l'obiettivo comune è migliorare il proprio benessere fisico e psicologico, allora la promozione della salute implica lo sviluppo attivo della comunità poiché, come è stato dimostrato, quanto più si sviluppa empowerment di comunità, tanto più è possibile coinvolgere i cittadini in azioni di promozione della salute.

Come già aveva chiarito Rappaport, l'empowerment di comunità si riferisce a un processo di cambiamento intenzionale e continuativo centrato sulla comunità locale, basato sul rispetto reciproco, sulla riflessione critica, sulla capacità di prendersi cura (*caring*) e sulla partecipazione (Zani, 2012). Esso inoltre, come auspicato anche in ambito di promozione della salute, prevede la presenza di una rete sociale, di legami sociali basati sulla fiducia, ovvero di ciò che definiamo capitale sociale.

Tali approcci teorici, qui brevemente delineati, sostengono l'obiettivo di questo Special Issue. Esso, oltre a proporre una riflessione teorica sul tema "Sviluppo di Comunità per la Promozione della Salute", intende anche fare il punto sul ruolo che gli interventi di promozione della Salute hanno nelle Politiche Sanitarie, almeno a livello Nazionale, e descrivere alcuni interventi.

Affinché sia possibile condurre una riflessione ampia su queste tematiche, riteniamo sia necessario adottare una prospettiva interdisciplinare, dove psicologia di comunità, epidemiologia, scienze sociali e politiche pubbliche in tema di sanità dialoghino tra loro.

Tutti i contributi saranno sottoposti a un processo di valutazione a doppio cieco, come richiesto dalla rivista.

Chi è interessato a sottoporre un contributo è invitato ad inviare preliminarmente un abstract alle curatrici (norma.deplicoli@unito.it; silvia.gattino@unito.it) entro il 28 febbraio 2020.

Scadenza per l'invio dei contributi: 15 aprile 2020.

Istruzioni per la preparazione dei contributi:
<https://www.francoangeli.it/Riviste/sommario.aspx?IDRivista=139&lingua=IT>

Community Development for Health Promotion

For more than thirty years now, following the promulgation of the Ottawa Charter, the term Health Promotion is understood as the “process that enables people to exercise greater control over their health and improve it” (Ottawa Charter for Health Promotion. WHO, Geneva, 1986).

The WHO Glossary of Health Promotion World Health Organization (DoRS, 2012) also stresses that health promotion is not only focused on strengthening the skills and abilities of individuals, but is aimed at improving social, environmental and economic conditions that have an impact on health. Furthermore, participation is considered the main tool on which to base the development of health promotion actions.

From this perspective there is therefore a close analogy between health promotion and community development, the latter understood as “a process through which the members of a community come together to take collective action and generate solutions to common problems” (UN). Indeed, if the common goal is to improve one's physical and psychological well-being, then health promotion implies the active development of the community because, as has been shown, the more community empowerment develops, the more citizens can be involved in health promotion actions.

As Rappaport had already clarified, community empowerment refers to an intentional and continuous process of change centered on the local community, based on mutual respect, critical reflection, caring and participation (Zani, 2012). It also, as is also advocated in the area of health promotion, provides for the presence of a social network, of social bonds based on trust, or what we call social capital.

These theoretical approaches, briefly outlined here, support the aim of this Special Issue. In addition to proposing a theoretical discussion on the theme “Development of Community for Health Promotion”, it also aims to assess the role that health promotion interventions have in health policies, at least at a national level, and describe some of the interventions.

In order to conduct a broad reflection on these issues, we believe it is necessary to adopt an interdisciplinary perspective, where community psychology, epidemiology, social sciences and public health policy dialogue with each other.

All contributions will be a double-blind peer-reviewed evaluation process, as required by the journal.